

NOTIZIARIO PARROCCHIALE
S. MARIA ANNUNCIATA
IN CHIESA ROSSA - MILANO
Ottobre 2005

L'uomo, animale pensante e appassionato

Non è bello chiamare l'uomo animale pensante, ma se puntiamo sulla animazione compiuta da Dio sul corpo inerte dell'uomo, secondo il racconto della *Genesi*, rendendolo 'anima vivente', allora può tornare buona la parola: l'uomo vive di una veramente un animazione strepitosa, operata da Dio.

L'uomo può così vivere sperimentando il suo "respiro" divino, oppure ridursi ad una cosa, che ha spento il soffio divino.

Martin Buber direbbe invece del TU che rende persona, ci si affida ad un ESSO che cosifica e spersonalizza. Per questa via si perde la dignità dell'uomo, che viene ridotto a meccanismo senziente che eccelle per la complicazione della sua struttura, ma non ha altra dignità o altre consistenza.

Martin Buber vede in questa riduzione una espressione evidente del nostro mondo culturale. Quanto era ben più umano il bistrattato Medioevo che faceva inginocchiare il boia di fronte al suo prigioniero, prima della esecuzione, per chiedere il perdono del gesto che provocava la morte: "Fratello, perdonami" E quanto è più barbaro il nostro modo che uccide con irrisione o con positiva ricerca di infliggere dolore e tormento.

La selvaggia attitudine e torturare che alcuni gruppi (o branco) hanno, sono l'emergenza di una immensa barbarie del nostro mondo: Sparisce il principio della fraternità e resta il canto di Lamek.

" Lamek disse alle sue donne:

Ada e Zilla intendete la mia voce

Donne di Lamek ascoltate la mia parola:

ho ucciso un uomo per una ferita,
un ragazzo per un livido.
Caino viene vendicato 7 volte,
ma Lamek settanta volte sette" (Genesi 9,23-24)
Un canto che esalta la morte, non dissimile dal furioso e brutale
crepitio delle armi. Questa è riduzione dell'uomo a cosa :La
immoralità ha raggiunto il cuore dell'uomo.
Nella tela meravigliosa di Piero della Francesca raffigurante la
Madonna di Senigallia,
si vede una luminosa finestra: essa proietta la luce in tutto lo
spazio. La luce entra non impedita dal vetro trasparente ed è
questa luce che illumina tutta la realtà. In alto a destra stanno
collocati: una scatola delle ostie delle ostie (richiamo alla
eucaristia) e il cestello della biancheria pulita. Ciò che conta è la
luce che entra dalla finestra e raggiunge il cuore della Madonna.
Da questo cuore e viene luce su Gesù, che apre gli occhi del
cuore, per poter vedere Gesù in modo vero e perfetto:
Il cuore di Maria è il luogo perpetuo di benevolenza, chi ha
benevolenza cristiana non può fermarsi alla condanna del male,
oppure alla protesta, o alla correzione fraterna, ma deve
procedere ben oltre. Maria è per sempre la "piena di grazia",
colei dalla quale viene tutto il bene e l'amicizia di Gesù
Il cristianesimo si pone nella storia come una grandiosa proposta
di amicizia: che viene dall'Alto. Ed è come la luce amica: rende
incontrabile e comunicabile tutta la realtà.

CONSIGLIO PASTORALE

Il 28 sett, abbiamo vissuto il momento comune del CP .
Come al solito dopo le riunioni ci fu chi restò soddisfatto e ci fu
chi restò perplesso.
Il problema è sempre quello: come si fa a dare un giudizio su un
evento ecclesiale quale il CP?
Anzitutto è necessario avere una cura attenta e giudiziosa della
nostra comunità. Ogni intervento che nasce dall'amore sincero per
un cammino evangelico, è un aiuto alla vita della Chiesa.

Inoltre: c'è anche uno stile di intervento che segnala un cuore e attento e appassionato alla vita della Chiesa: per stile di intervento si intende non soltanto un modo garbato e rispettoso di intervenire, ma un criterio evangelico di giudizio.

Si tratta infatti non di organizzare una società culturale, o sportiva, o folkloristica, ma di far emergere dal caos di questo mondo una *societas* che evidenzia il Regno presente.

Tema dell'incontro era "quale giudizio abbiamo e diamo sulla nostra continuità e sulla sua continuità storica?"

E' chiaro a tutti noi che non si tratta di una questione di organizzazione o di trincee di difesa... da chi poi ci dobbiamo difendere?

E' invece decisivo che scopriamo tutta la serietà e la bontà del lavoro pastorale compiuto finora e che diamo un giudizio chiaro e senza ambiguità su ciò che fa la Chiesa e ciò che la distrugge.

In fondo è la precisa situazione della nostra comunità: chi siamo? Che rapporto abbiamo con il Signore Gesù? Quale regola ci tiene insieme e ci identifica? Chi fa da riferimento personale della nostra fede e del nostro cammino?

I preti da vari anni spendono la loro cura a "edificare" la Chiesa. Anche di questo siamo coscienti e rispondenti?

E' evidente che non cerchiamo un plauso o una ricompensa: ma come dice s Paolo non "cerco i vostri doni, ciò che io cerco è il frutto che cresce al vostro attivo" (Filip. 4, 17).

E forse sarebbe anche bene, che qualche volta ci accorgiamo che qualcuno lavora e gratuitamente dà il meglio di sé, oppure anche semplicemente quello che gli riesce di dare... vedere questo significa imparare a vivere nella eucaristia, nella pienezza del ringraziamento.

I NOSTRI MISSIONARI

Noi seguiamo in modo particolarmente attento alcuni amici missionari. Padre Marengoni (in, Kenya), Padre Livio Maggi (in Thailandia), Suor Adelina (al momento attuale vicino a Bergamo), Padre Malvestio (a Maroua, Camerun), Mons Cesare Bonivento

(vescovo in Papua Nuova Guinea) , Padre Anthony Thota (in India a Madras)

Abbiamo avuto la gioia di incontrare Padre Livio: Ci siamo reimpegnati a comunicarci per posta elettronica il nostro lavoro nel campo del Signore. Padre Livio lavora in un ambiente molto particolare: il ricupero delle giovani che vengono vendute al mondo della droga e della prostituzione.

Padre Livio dice. " Un mondo molto umile ed umiliato". Un mondo che deve essere sostenuto da tanta preghiera e simpatia.

Per quanto riguardale offerte, sappiamo che sono estremamente necessarie per tante situazioni di disagio . Quest'anno abbiamo aiutato seriamente Padre Anthony Thota di Madras in India: Ma questa necessità ha certamente sfavorito gli altri missionari. Non si può pretendere che la nostra cassa sia sempre "attiva", perché quando si vede il fondo bisogna pur fermarsi... Ma c'è anche un sentimento di amicizia che spinge a vedere e a provvedere. "Chi ama dona con gioia".

IL NOSTRO QUARTIERE

Due realtà sono in avvio nel nostro quartiere: il pensionato per studenti di Via Barrili 18 e il centro per anziani in via Barrili 6

Il centro per studenti ha aperto le porte a circa 120 studenti ,
L'ambiente è non solo dignitoso, ma bello, ben curato e pronto a offrire una serie di "comodità" che difficilmente si trovano nei comuni collegi o centri di accoglienza: Ci sono locali per studiare e per il divertimento, per lavare la biancheria, o fare ginnastica...

Il centro per anziani è in partenza , dopo varie traversie dovute alla burocrazia .

Anche queste due realtà qualificano il nostro ambiente: Noi speriamo, che sia proprio così, anche se non tutte le torte sortiscono con il buco. Nostra intenzione è di vedere ciò che è bello e di goderne : il bene va apprezzato dovunque spunta. E c'è anche uno spirito di collaborazione da attivare.

Una terza rilevante realizzazione è la casa dei "pionieri" inaugurata a fine settembre in Via Bellarmino 27. Una casa per 10 adulti in difficoltà. Una casa costruita dai genitori e parenti che hanno pensato di procurare una casa accogliente ai loro cari, perchè non restino abbandonati nel caso di scomparsa dei loro cari

Anche questa è una struttura che chiede comprensione e presenza di simpatia e di incoraggiamento

I CONCERTI IN CHIESA ROSSA

Dopo il concerto del 21 Settembre, in cui si sono esibiti un violoncellista ed un pianista, con un programma di tutto rispetto, arriverà il concerto del 12 Ottobre che vedrà il M.^o Giacomo Mezzalana (basso continuo) e il M.^o Alessandro Cadario (violino) impegnati in opere di Girolamo Frescobaldi, Marco Uccellini, Arcangelo Corelli, Antonio Vivaldi.

La preziosa organizzazione di questi concerti impegna don Pierluigi ad una ricerca e ad una programmazione che aiuti a far maturare in noi, come comunità, un gusto per tutto ciò che è buono e vero.

La formazione cristiana comprende non solo un lavoro ed una ricerca di catechesi, di scambi fraterni, di caritativa ... ma anche una esercitazione delle nostre facoltà musicali: E la pienezza ed armonia musicale danno il tono giusto anche alla nostra vita comunitaria. La gratuità e l'immediatezza della musica operano potentemente e fascinosamente su di noi. Non è un caso che il canto nelle nostre assemblee sia ben curato e eseguito.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Ricordiamo i nostri defunti: D'Alessandri Aldo Cosimo, Ventura Rocco Pasquale, Bozzeda Edo, Comsoli Sulvana Caraffoli, Mariello Pasquale Liberto

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Messa prefestiva. ore 18.00

Messe festive: ore 8.30 - ore 11.00 (Messa parrocchiale) - 18 .00

Messe feriali: ore 8.30 - ore 17.00

Recita del ROSARIO, ogni giorno, 20 minuti prima della messa vespertina

TELEFONI

Don Giulio 0289500817

Don Luca 0284810497

Don Pierluigi 0289502317

Suore Vincenziane 0289500923

Ambulatorio s. Vincenzo 0289500583

Scuola Materna Parrocchiale 0289543229

La parrocchia dispone di una pagina WEB all'indirizzo: www.smacr.com su cui si possono trovare gli orari delle messe, il calendario, la scheda preparatoria per il Consiglio Pastorale, la presentazione dell'opera di Dan Flavin, il labirinto, i recapiti telefonici e di posta elettronica.